

AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 19 luglio 23

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicita/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : www.mavericknews.wordpress.com

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza

<https://www.rete-ambientalista.it/>

LA GUERRA RUSSIA UCRAINA EVIDENZA L'INTRECCIO INDISTRICABILE E CONTRADDITTORIO DEL SISTEMA ECONOMICO CAPITALISTA

12 lug 23 MappaMundi:

“USA-RUSSIA, L'EMBARGO FALLITO. IL FLOP DELLE SANZIONI E NON SOLO...

Il bilancio sull'efficacia delle sanzioni contro la Russia a 18 mesi dall'inizio del conflitto.

Come vengono eluse, i principali Paesi coinvolti.

Il caso dell'uranio che la Russia vende agli Stati Uniti per le centrali nucleari civili.

L'idea di usare le riserve russe sequestrate per finanziare la futura ricostruzione”.

In studio Fabrizio Maronta e Alfonso Desiderio.

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=HSdDHXI0dVk>

18 luglio 23 Pungolo rosso:

“QUANTI SOLDATI AMERICANI COMBATTONO IN UCRAINA?

Eve Ottenberg (da Counterpunch <https://www.counterpunch.org/2023/07/14/u-s-soldiers-dont-belong-in-ukraine/>)

La cricca di Biden fa molta attenzione a non rivelare o fare riferimento alla loro presenza, mercenaria o meno, ma la domanda continua a ripresentarsi....

Il ministero della Difesa russo stima che ci siano stati oltre 900 mercenari americani in Ucraina.

Nel frattempo Washington tace, custodendo attentamente la sua conoscenza di questo segreto per l'ovvia ragione che non farlo potrebbe provocare uno scontro aperto con Mosca.

E dal momento che non vogliono una terza guerra mondiale nucleare, la Casa Bianca e il Pentagono nutrono un intenso interesse a nascondere i fatti sull'impatto militare degli Stati Uniti in Ucraina e il loro possibile incoraggiamento dello stesso.

Anche se li venisse ucciso un gran numero di ufficiali americani della NATO, noi, nella cosiddetta patria, ne saremmo senza dubbio tenuti all'oscuro....

Prendiamo il caso dell'attacco missilistico di marzo a Leopoli.

Non abbiamo idea se le voci che giravano intorno a questo assalto, voci che parlavano di centinaia di morti della NATO, compresi americani, fossero vere o meno. ...

Tuttavia, un commentatore regolare su quel sito, Oblomovka Daydream, ha pubblicato un account sull'open thread Moon of Alabama il 15 aprile....

Secondo questa fonte, a marzo la Russia ha lanciato missili Kinzhal [Кинжал significa “pugnale” in russo, N.d.T.] contro un centro di comando della NATO nella regione di Leopoli.

Questa struttura segreta, a una profondità di cento metri, era “un posto di comando di riserva dell'ex distretto militare dei Carpazi... ben protetto e dotato di moderni sistemi di comunicazione”.

I generali e i colonnelli della NATO lo hanno scelto.

Si sono sentiti tanto al sicuro da abbassare la guardia: “A volte decine di auto si sono radunate all'ingresso del quartier generale anche in pieno giorno”.

Il Kinzal (“Pugnale”) è stato scelto “perché un tale bunker è invulnerabile ai missili convenzionali”.

L'assalto russo non ha lasciato sopravvissuti.

“E ce n'erano più di 200, compresi, dicono alcuni giornalisti occidentali “informati”, diversi generali e alti ufficiali americani. E anche – inglesi, polacchi, ucraini”

Il punto è questo: dozzine di americani sarebbero potuti rimanere uccisi, e se così fosse stato, potete starne certi, non ne avremmo mai sentito parlare.

Perché questa è una guerra per procura, e gli Stati Uniti si suppone non abbiano nulla a che vedere con essa.

Anche se miliardi di dollari americani e un sacco di materiale militare statunitense sono scomparsi chissà dove in Ucraina.

Anche se gli americani combattono e muoiono lì....”

GIOVEDÌ 6 LUGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI OPPOSITORI ALLA NUOVA LINEA LYON-TORINO HA VALUTATO DI MANDARE UNA LETTERA APERTA

alla popolazione della Maurienne e della Savoia e di condividere con loro una visione più obiettiva degli eventi del fine settimana del 17 e 18 giugno, ora che le tensioni si sono placate

(Il Coordinamento degli Oppositori alla nuova linea Lyon-Torino, che ha indetto manifestazioni el 17 e 18 giugno nella Maurienne. è composto, secondo le azioni, da dieci a quindici associazioni locali e nazionali, partiti politici e sindacati. 12 organizzazioni: ATTAC Savoia, CCLT Maurienne, CCLT Chapareillan, Confédération Paysanne, EELV, LFI, Greenpeace Chambéry, SUD-Rail, Vivre et Agir en Maurienne, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, Amici della Terra, Les Soulèvements de la Terre)

“COSA E’ SUCCESSO IL 17-18 GIUGNO 2023 IN MAURIENNE?”

... Vorremmo chiarire quanto accaduto nel fine settimana del 17-18 giugno, perché la disinformazione è stata totale e inaccettabile.

È stato fatto di tutto per impedirci di esprimere le nostre opinioni, e i promotori del progetto Torino Lione (lo Stato, TELT e alcuni rappresentanti eletti locali) hanno diffuso una psicosi totale (e inutile) contro l’evento.

Dobbiamo ristabilire la verità:- Come hanno rilevato l’AFP, France 3 Alpes e il Dauphiné Libéré prima della manifestazione, le 11 organizzazioni organizzatrici hanno risposto a tutte le richieste del Prefetto (non allestire l’accampamento a Le Bourget nonostante il terreno messo a disposizione da un privato, annullare le attività serali, modificare l’itinerario, liberare la strada D1006, non manifestare a Modane, ecc.).

Nonostante ciò, il Prefetto, spinto da un Ministro degli Interni e da un Presidente che voleva fare battaglia, ha preso la decisione radicale di vietare le manifestazioni intorno a Modane e fino a St Jean. Da quel momento in poi, le nostre organizzazioni non hanno potuto rispondere di nulla, ma hanno fatto di tutto perché il fine settimana si svolgesse nel modo più sereno possibile per tutti, manifestanti e residenti.

- No, la manifestazione partita da La Chapelle non è stata vietata: era fuori dal perimetro del divieto del prefetto. D’altra parte, non è stata “dichiarata” perché le scadenze del prefetto non lo consentivano. Il che è molto diverso.

- Come ha spiegato il Dauphiné Libéré, con tanto di foto a supporto, gli eletti e le associazioni presenti hanno svolto un ruolo di negoziazione durante la manifestazione di sabato per limitare gli scontri.

Dall’altro lato, lo Stato (Prefetto e ministro Darmanin) si è rifiutato di far proseguire la manifestazione.

Allo stesso tempo, e nonostante la presenza di parlamentari al tunnel del Fréjus, ha vietato l’ingresso in territorio francese agli autobus di italiani che volevano unirsi all’accampamento, violando lo spirito europeo della libera circolazione.... e della libertà di espressione....

Ci dispiace che molti residenti si siano spaventati durante il fine settimana del 17-18 giugno.

Ma la paura è stata creata di sana pianta e sviluppata da alcuni rappresentanti eletti, da TELT e dallo Stato, tutti promotori del progetto Torino Lione, e diffusa da alcuni media per vendere giornali.

È una paura inutile che è servita solo ad aumentare le tensioni.....

Lo Stato e i rappresentanti eletti a favore di Torino-Lione hanno dichiarato di temere che la manifestazione sfuggisse di mano.

Soprattutto, temevano che il resto del mondo scoprisse la devastazione causata dal progetto Lyon Turin a Le Bourget, Avrieux, St Jean e in ogni altro luogo in cui la natura viene saccheggiata.....

Il 17 e 18 giugno, la Rivolta delle Montagne è stato un successo.

Alla fine, 5.000 persone hanno partecipato al sabato e si sono confrontate la domenica durante le conferenze e i dibattiti.

Ringraziamo tutti i cittadini della Maurienne e della Savoia che hanno partecipato a una o all’altra delle due giornate, molto più numerosi di quanto riportato dalla stampa locale....”

Testo Originale in Francese:

<https://vamaurienne.ovh/rassemblement-des-17-18-juin-a-la-chapelle-en-maurienne-lettre-ouverte-mauriennais-et-aux-savoyards/>

<http://www.presidioeuropa.net/blog/lettera-aperta-alle-popolazioni-della-maurienne-della-savoia/>

VENERDÌ 7 LUGLIO È GIRATA SUI GIORNALI E TGR LA NOTIZIA CHE IL SINDACO DI VENAUS AVERNINO DI CROCE È INDAGATO con l'accusa di abuso e omissione di atti d'ufficio per presunte mancanze di sicurezza durante il festival dell'alta felicità 2022, in particolare il fatto di non aver comunicato alla questura nomi e cognomi delle ragazze e dei ragazzi addetti alla sicurezza.

13 luglio 23 NOTAV Info:

“TENTATIVO DI CENSURA CONTRO IL FESTIVAL ALTA FELICITÀ

...Quello che leggiamo sui giornali è di assoluta gravità nel momento in cui, nelle polpette avvelenata servita ai giornali, non si manca di evocare terroristicamente il fantasma dei fatti Piazza San Carlo del giugno 2017, per i quali la ex sindaca Chiara Appendino ha ricevuto una condanna a 1 anno e 6 mesi.

Eventi tragici in cui la questura di Torino, all'origine di questa “inchiesta” e delle mille altre contro il movimento no tav, porta un'enorme responsabilità e che sono lontanissimi dalla realtà di Venaus.

Crediamo infatti che chiunque sia passato, anche solo per qualche ora, al Festival alta felicità **abbia potuto toccare con mano la serietà e l'impegno con cui questo evento è stato organizzato.**

Non la sicurezza di paccottiglia di tanti eventi commerciali ma **la sicurezza vera di un pubblico consapevole, che rispetta sé stesso e la terra che lo sta accogliendo** perché sa di non essere lì per caso.

Inoltre, se ce ne fosse bisogno, precisiamo che il Festival possiede un piano sicurezza redatto da professionisti con impianto di evacuazione e vie di fuga, ha dei responsabili anti-incendio e che tutte le misure sono vagliate dalla commissione di vigilanza, composta tra gli altri da ASL e vigili del fuoco, che non ha mai trovato niente da ridire ma, anzi, si è sempre complimentata per il livello di professionalità dimostrato in un evento gratuito, reso possibile solo dalla generosità di centinaia di volontari.

Ora, basta poco per capire che questo ennesimo attacco lanciato a mezzo stampa a **poche settimane dall'edizione del Festival Alta Felicità 2023, abbia l'obiettivo di infangare, attaccare e manipolare una realtà popolare e di lotta esempio per tutta Italia.**

Dopo anni passati a raccontare che il problema erano le manifestazioni “violente” dei No Tav, ora si attacca frontalmente un grande momento di socialità e cultura organizzato dal movimento.

Ennesima prova che a dar fastidio, come abbiamo sempre detto, è il dissenso in quanto tale: **la lotta No Tav non deve esistere....”**

IL FESTIVAL E' COMUNQUE CONFERMATO.

Comunicato ufficiale:

“FESTIVAL ALTA FELICITÀ – 29-30-31 LUGLIO 2023

Torna il Festival Alta Felicità, dal 29 al 31 Luglio la Borgata 8 Dicembre di Venaus sarà di nuovo attraversata da migliaia di persone che, con entusiasmo, arriveranno in Val di Susa per tre giorni di musica, dibattiti, incontri e gite....”

<https://www.altafelicita.org/2023/07/13/festival-alta-felicita-29-30-31-luglio-2023/>

<https://www.notav.info/post/tentativo-di-censura-contro-il-festival-alta-felicita/>

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO SONO STATI CELEBRATI I FUNERALI DI NELLO DAL BO, VICEPRESIDENTE DEL CIRCOLO ANPI DI GRUGLIASCO, in forma civile al cimitero di Caselle, alla presenza della sua famiglia e di molti antifascisti che hanno espresso il loro cordoglio e ricordato la figura di Nello con esempi di lotta in tutte le varie fasi della sua vita

TOCCANTE E COMMOSSA ORAZIONE UFFICIALE DI FULVIO GRANDINETTI, PRESIDENTE A.N.P.I. “68 MARTIRI” GRUGLIASCO, a cui Nello Dal Bo chiese di tenere l'orazione ufficiale alla propria cerimonia di partenza per l'ultimo viaggio quando fosse giunto il momento:

“....Tu Nello avevi capito subito che l'ANPI aveva le potenzialità per proiettarsi verso il futuro, esercitando il proprio ruolo storico nelle dinamiche sociali, culturali e politiche del presente, in una società in rapido mutamento, abbandonando la retorica celebrativa reducistica e autoreferenziale.

Lo hai fatto insieme a tuo padre, Ario Dal Bo, il Partigiano “Missio”, scomparso nel 1981, figura per noi leggendaria che abbiamo imparato a conoscere attraverso i racconti, le testimonianze, gli episodi, gli aneddoti che ci hai trasmesso sempre con vigore, passione, emozione: non sono mai passati più di 5 minuti nel conoscere persone nuove senza che tu parlassi del Partigiano Missio, che “prima divenne comunista, poi antifascista”, come hai sempre sottolineato....

Appassionato, intransigente, sanguigno, grande capacità di lettura politica delle situazioni, proprietà di linguaggio elevata, cultura immensa, presenza costante.

Così sei diventato concretamente, non solo nel ruolo, il Vicepresidente dell'ANPI, incarnando la rappresentanza politica conquistata sul campo, per portare avanti l'antifascismo sul piano sociale: affermavi cioè, ad esempio, che la lotta contro il revisionismo storico, nel rispetto degli antenati, deve essere condotta insieme alla lotta per i diritti sociali e non solo quelli civili, perché la memoria non è passato ma esercizio quotidiano del presente.....

E allora "il centro sociale Askatasuna va difeso e va inviata solidarietà, perché di fronte a prevaricazioni e repressione chi non dice nulla, chi non fa nulla, è complice e coautore della prevaricazione e della repressione in atto"

E allora solidarietà ai sindaci della Val Susa sotto militarizzazione del territorio da parte dei governi, solidarietà con la Palestina occupata da Israele e avanti con "Restiamo Umani" di Vittorio Arrigoni, solidarietà con i Kurdi e Lorenzo Orsetti perché "ogni tempesta comincia con una singola goccia, cercate di essere voi quella goccia"

Quella volta che al corteo del Primo Maggio la polizia faceva cordone di filtraggio e non faceva passare le persone che portavano simboli NO TAV... hai discusso con i poliziotti, hai discusso con gli ufficiali digos, volevi segnalare la violazione dei diritti costituzionali alla Sindaca e alla Presidente ANPI Provinciale, le quali anziché ascoltarti si sono allontanate, e quando hai provato a rincorrerle la scena è stata surreale: loro in fascia tricolore scappavano da te, tu le inseguivi con la Costituzione in mano mentre la digos inseguiva te, e quando ti hanno poi avvicinato, l'ufficiale digos ha sorriso e ha detto "ah, ma lei la conosciamo...è il Vicepresidente ANPI di Grugliasco, tranquilli, è tutto a posto"....

Una volontà inflessibile, una consapevolezza titanica, Nello Dal Bo tu ci hai permesso di approfondire e di portare la Sezione fuori dai confini di Grugliasco: sei stato il volto politico pubblico della Sezione, apprezzato e applaudito sempre da tutti, conquistando nuove iscrizioni e avvicinando persone sconosciute che a loro volta si sono appassionate e ora camminano con noi, sui nostri sentieri d'impegno antifascista....

Non cambieremo il mondo con le nostre opinioni, ma con le nostre azioni: non basta stare dalla parte giusta, bisogna agire per l'affermazione nei fatti di quanto porta avanti la parte giusta o almeno impedire alla parte sbagliata di diventare egemone....

PER NELLO DAL BO, IN ALTO LE BANDIERE PARTIGIANE, CON TANTO AMORE ANTIFASCISTA!"

<https://www.facebook.com/100067563617017/posts/597449522517163/?mibextid=rS40aB7S9Ucbxw6v>

VENERDÌ 14 LUGLIO SONO STATI SGOMBERATI CON LA FORZA I LAVORATORI

DELLA VENETA LOGISTIC che da due giorni erano in sciopero con presidio davanti ai cancelli del magazzino di [Mondo Convenienza](#) a Settimo Torinese con l'intervento di sei camionette di celere ".....Pur essendo la situazione di Mondo Convenienza ampiamente nota - azienda da 12, miliardi di euro di fatturato sotto processo per caporalato, irregolare contratto delle pulizie a montatori e autisti, insostenibili orari infiniti e totale mancanza di sicurezza dovendo portare a mano pesi di qualunque tipo e non a norma negli appartamenti ai piani - prefettura e questura difendono a spada tratta questo grande sfruttatore.....

VIDEO: <https://www.torinotoday.it/video/sgombero-lavoratori-mondo-convenienza.html>

SABATO 15 LUGLIO SI È SVOLTO UN PRESIDIO DAVANTI ALLA PREFETTURA A SOSTEGNO DEI LAVORATORI IN SCIOPERO DI "MONDO CONVENIENZA"

"Dopo lo sgombero violento di ieri ai danni dei lavoratori in sciopero davanti ai cancelli del magazzino Mondo Convenienza di Settimo Torinese, oggi siamo in presidio davanti alla prefettura per denunciare il trattamento intollerabile dei lavoratori da parte di questura e prefettura e sostenere la delegazione dei lavoratori e del sindacato nel corso del primo incontro con Mondo Convenienza.

Nel frattempo va avanti lo sciopero con presidio dai cancelli del magazzino di Settimo Torinese.....

INDIETRO NON SI TORNA"

<https://www.facebook.com/sicobas.torino/posts/pfbid0dN2xeoLYvAxMykJzR5XhtBjjYTjHnCEhAqL6iCoN LmXHBHitxZeQjRvDtNryk6xol>

SABATO 15 E DOMENICA 16 LUGLIO SI È SVOLTO AL PRESIDIO NOTAV DEI MULINI DI CLAREA "SIAMO ECORESISTENZE NO TAV!" organizzato da Cambiare Rotta Torino e OSA Torino.

“Sabato, dopo una lunga passeggiata sui sentieri della Val Clarea per aggirare i blocchi imposti dalle forze dell'ordine, i/le No Tav sono arrivati al Presidio per una cena condivisa.

Durante la serata ci si è spostati nei pressi delle reti che circondano il cantiere di Chiomonte per creare un nuovo murales in sostegno e solidarietà ai Les soulèvements de la terre e salutare alla moda nostra le forze dell'ordine con una sonora battitura.

Nella giornata di domenica 16, attraverso i boschi e utilizzando i sentieri che circondano il cantiere i/Le No Tav sono giunti al presidio de La Colombera (Chiomonte) dove ad attenderli c'era un incontro "Formiamo e tramandiamo Ecoresistenze. Formazione ai giovani sulla storia del movimento No Tav" Riprendiamo la nascita, le grandi battaglie e le vittorie del Movimento, dal racconto dei militanti della prima ora e di chi ha dato vita ai primi comitati.

Con Nicoletta Dosio, Guido Fissore e Mario Cavargna e altri militanti del Movimento”

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/g8R37Q4tYpk3RS6E9>

17 luglio 23 Comunicato di RETE Ambientalista Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza:

“IL RUGGITO DEL CONIGLIO DEL SINDACO PRO PFAS DI ALESSANDRIA”

“NON PERDO TEMPO. ADOTTERÒ UNA SPECIFICA ORDINANZA”: l'annuncio di Giorgio Abonante fa sobbalzare.

Non può che essere l'ordinanza di fermata delle produzioni Pfas (cC6O4 e ADV) della Solvay di Spinetta Marengo.

E' suo dovere: lui per legge è la massima autorità sanitaria locale: conosce dalle indagini epidemiologiche dove e come si muore. Ma finora aveva messo la testa sotto la sabbia.

Ora è in possesso del drammatico monitoraggio aria dell'Arpa: non è una novità bensì l'ennesima conferma DEL GRAVE INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IDRICO CHE SCORRE DAL SOBBORGO ALESSANDRINO FINO AL LONTANO COMUNE DI MONTECASTELLO.

Però questa volta, evidentemente, per il sindaco la misura è colma: “Non perdo tempo” esclama in una intervista ad una emittente locale..... “Adotterò una specifica ordinanza”.

Però, se procediamo nella lettura dell'intervista, apprendiamo la vera natura del provvedimento: “L'ORDINANZA POTREBBE PREVEDERE ALCUNE LIMITAZIONI O OBBLIGHI A CARICO DELLA POPOLAZIONE, come era capitato quando venne trovato Cloroformio in alcune cantine di Spinetta”.

Abonante impose agli abitanti di non accedere alle proprie cantine senza mezzi di protezione per il cloroformio che risaliva dalle falde, ma non prescrisse alla Solvay di eliminare lo scarico della sostanza tossica e cancerogena -secondo l'Arpa- dal cielo e nell'acqua.

(25 agosto 22 Rete amb: “VERGOGNOSA ORDINANZA DEL SINDACO DI ALESSANDRIA.
<https://www.rete-ambientalista.it/2022/08/25/vergoznosa-ordinanza-del-sindaco-di-alessandria/>)

Cosa ordinerà ora agli abitanti per limitare i Pfas tossici e cancerogeni che piovono dal cielo: di respirare meno?...

E' grottesco questo ruggito del coniglio, è scandaloso questo sindaco, al quale sfiora appena l'ipotesi più estrema, imporre eventuali limitazioni alla produzione di queste sostanze””

<https://www.rete-ambientalista.it/2023/07/16/il-ruggito-del-coniglio-del-sindaco-pro-pfas-di-alessandria/>

Tutta la newsletter del “Movimento di lotta per la salute Maccacaro”:

“SOLVAY PAGHI I DANNI DEL DISASTRO ECOSANITARIO”

<https://www.rete-ambientalista.it/>

AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE PER AFFRONTARE L'EMERGNZA SANITARIA E SOCIALE

Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:

“ANDRA' TUTTO BENE SE...

NON PAGHEREMO LA CRISI ...

- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE.....

- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...

- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....

- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI

Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).

COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.

Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.

Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.

Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?

Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!

Con questa “Patrimoniale 10% sul 10%” (chiamiamola così) non si dovrà:

- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)

- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE

STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%? PENSIAMOCI!

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

8 dic 20 Pungolo rosso:

“MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

31 dic 20 Pungolo rosso:

“A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II. La

rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>

DOCUMENTAZIONE NOTAV: www.notav.info - www.notavtorino.org -

<http://www.autistici.org/spintadalbass/?cat=2>- www.notav.eu - www.notav-valsangone.eu-

<http://www.presidioeuropa.net/blog/?lan=2> - <https://www.notavterzovalico.info/>- - www.ambientevalsusa.it -

<https://www.facebook.com/notavtorino.org/>- <https://www.facebook.com/controsservatoriovalsusa/>

ARCHIVI FOTOGRAFICI LUCA PERINO : <http://lucaxino.altervista.org/>

TRACCE NOTAV: www.traccenotav.org

(archivio online di eventi, documenti, testimonianze che riguardano il movimento notav, del centro di documentazione Emilio Tornior Curato dal Controsservatorio Valsusa

Da febbraio 2022 è consultabile una versione ampiamente rinnovata)